

Protocollo d'intesa sperimentale tra l'Amministrazione comunale di S. Donà di Piave e le OO.SS. per salario accessorio 1998.

Il giorno 27.07.1998, alle ore 12.30 si sono riunite la delegazione trattante di parte pubblica rappresentata dall'Assessore delegato al Personale, Arch. Giacomo Grandolfo, dal Segretario Generale, Dr. Gianni Foltran e dal Vice Segretario Generale, Dr. Dino Casagrande, e le Organizzazioni Sindacali Territoriali ed Aziendali del Comune di San Donà di Piave nelle persone dei Sigg.ri:

C.G.I.L. ; ESPOSITO LUCIANO, PAVANETTO GIANNINO, SAUTIN ACHILLE ;

C.I.S.L. ; DE VECCHI LORENZO, MARCATI GUIDO, PERAZZA GIULIA ;

S.U.L.P.M. ; CAPUTO LUIGI ;

per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- produttività 1998.

Le parti convengono che il protocollo d'intesa sul lavoro pubblico del 12/03/97, le innovazioni introdotte dalla leggi 59/97, 127/97, 396/97, 80/98 nonché il principio di decentramento amministrativo a Costituzione invariata disposto dalla Legge 112/98, richiedono un'estrema attenzione, per il forte contenuto innovatore, alle politiche del personale e al miglioramento qualitativo dello stesso, quale strumento indispensabile per far partecipare il lavoro pubblico alla riqualificazione e al miglioramento del ruolo dell'Ente locale tramite il miglioramento qualitativo dello stesso e favorendo la promozione dell'autonomia e del decentramento decisionale a fronte di precisi meccanismi di responsabilizzazione e dello sviluppo di una cultura di risultato.

Formazione del personale

Si conviene pertanto di dare un forte impulso qualitativo e quantitativo alle attività formative e alla conseguente valorizzazione delle risorse umane e professionali presenti nell'Ente.

Si attribuisce quindi alla formazione e all'aggiornamento del personale un valore ed un ruolo d'attività consueta dell'Ente, in grado di supportare costantemente e sul campo lo sviluppo professionale dei dipendenti.

A TAL FINE LE PARTI SI IMPEGNANO A STIPULARE UN APPROPITO ACCORDO SULL'ENTITA' DELLE RISORSE DA DESTINARE A TALE SCOPO E SUL PIANO DI FORTIFILLOSE ANNUALE PROPOSTO DAI DIRIGENTI.

Fondo per l'efficienza dei servizi (F.E.S.)

Il fondo per l'efficienza dei servizi (F.E.S.) previsto per il 1998, viene rideterminato con le modalità previste dagli artt. 2 e 3 del C.C.N.L. 1994/97, relativi al secondo biennio economico e di un incremento derivante dalle economie di gestione, pari a £ 971.000.000 come da allegato.

Il progetto finalizzato per la reperibilità, se approvato, verrà finanziato con detto stanziamento (fondo n. 5 ed eventuali economie sul fondo n. 1).

Il progetto finalizzato speciale per la Fiera annuale viene finanziato a parte con mezzi ordinarî, ai sensi dell'art. 3, D.P.R. 13/5/87 n. 268.

Erogazione

Si conviene sull'opportunità di collegare la produttività generale ad un unico obiettivo di Ente, quale quello prefissato in sede d'approvazione del Bilancio di Previsione 1998, seguendo le

linee del nuovo ordinamento finanziario e contabile che prevede l'amministrazione delle risorse degli Enti tramite il "piano esecutivo di gestione" (PEG), come disposto dal D. Lgs. 77/95.

S'introduce così una cultura di risultato basata su obiettivi e correlata alla programmazione istituzionale dell'Ente, esercitata dalle Amministrazioni, e attuata dai dirigenti e funzionari con piani e/o progetti articolati per settore e servizio.

In tal modo concepita la programmazione dell'Ente attuata con il PEG annuale dovrà perciò contenere oltre agli obiettivi i *budgets* con risorse finanziarie, umane e strutturali, nonché i fattori di servizio necessari per ottenere gli obiettivi prefissati.

A tale scopo si conviene di erogare una parte consistente del F.E.S. per il raggiungimento degli obiettivi e dei progetti correlati al PEG. Ad essi viene destinata la somma di £ 540.000.000 del fondo incentivante.

Partecipazione dei dipendenti al PEG

La realizzazione dei piani e/o progetti correlati al PEG sarà ottenuta tramite il coinvolgimento e la partecipazione dei dipendenti interessati.

A tal fine sarà convocata un'apposita riunione in ogni servizio interessato nella quale verranno illustrati obiettivi del servizio indicatori di risultato e le quantità economiche differenziate per qualifica e presenza. Ogni unità operativa vedrà assegnatagli un *budget* iniziale calcolato sulla base del numero di dipendenti ad essa assegnati ed alla qualifica di appartenenza.

L'erogazione delle singole quote ai dipendenti saranno corrisposte in base alle qualifiche previste dall'accordo del 18/03/1998 e così ripartite:

CAT. A (ex 2° e 3° liv.)	£ 200.000
CAT. B (ex 4° e 5° liv.)	£ 210.000
CAT. C (ex 6° liv.)	£ 230.000
CAT. D (ex 7° e 8° liv.)	£ 245.000

120
130
150
180

Le cifre sopra riportate saranno erogate per 13 mensilità.

Le assenze dal servizio saranno detratte a conguaglio il mese successivo, se possibile, e comunque in sede di conguaglio finale. Lo stesso è effettuato nel corso dell'anno in modo tale da evitare, per quanto possibile, conguagli negativi a carico del personale dipendente.

Dette assenze verranno valutate con i criteri di cui all'accordo decentrato previgente, cui si rinvia.

La metodologia del *budget* legata al PEG permette così di erogare un acconto mensile che diverrà aumento stipendiale al raggiungimento dell'obiettivo prefissato per l'anno 1998.

Gli importi corrisposti saranno soggetti a conguaglio alla fine dell'anno in relazione al raggiungimento dell'obiettivo del servizio.

Ad esso è legata l'erogazione di una parte della 13° mensilità che verrà detratta secondo le seguenti percentuali:

- CAT. A 40% della 13°
- CAT. B 50% della 13°
- CAT. C 60% della 13°
- CAT. D 70% della 13°

L'erogazione dell'intero importo annuo è comunque soggetta alle seguenti decurtazioni:
per i sotto riportati provvedimenti disciplinari definitivi:

del 30% per una censura;

del 60% per la seconda censura;

del 100% per la terza ed ulteriori censure. o provvedimento più grave.

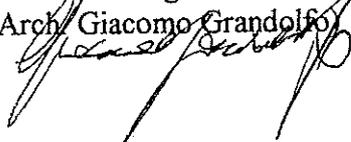
Per quant'altro si rinvia al precedente accordo nelle parti non contrastanti con il presente.

La riunione termina alle ore 14.

Il presente verbale si compone di n. 3 pagine ed un allegato.

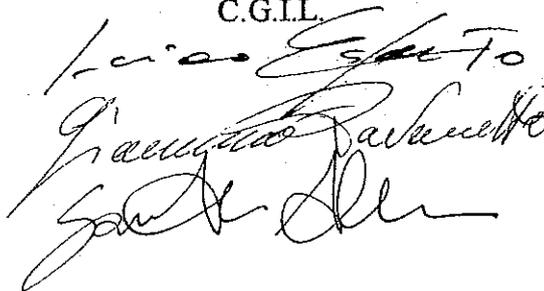
S. Donà di Piave, 27/07/1998

Per l'Amministrazione Comunale
L'Assessore delegato al Personale
(Arch. Giacomo Grandolfo)

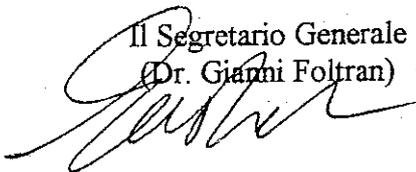


Per le Organizzazioni Sindacali

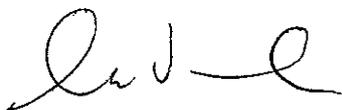
C.G.I.L.



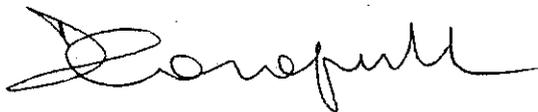
Il Segretario Generale
(Dr. Gianni Foltran)



C.I.S.L.



Il Vice Segretario Generale
(Dr. Dino Casagrande)



S.U.L.P.M.



IL DR. CASAGRANDE OSSERVA LA DIFFICOLTÀ DI LEGARE LA PRODUTTIVITÀ
AL P.E.G. E L'OPPORTUNITÀ CHE L'APPLICAZIONE DELL'ISTITUTO PREVISTO
DALL'ART. 34 DEL C.C.N.L. 94/97 SIA MEGLIO ATTUABILE NEL MEDIO-
LUNGO TERMINE.



**RIPARTIZIONE FONDO PER IL FINANZIAMENTO
DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO 1998**

FONDO N° 1 per il compenso del lavoro straordinario (art. 31, c. 2, lett. A), C.C.N.L. 1994/97)	162.534.687
FONDO N° 2 per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (art. 31, c. 2, lett. B), C.C.N.L. 1994/97)	75.000.000
FONDO N° 3 per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità (artt. 35 e 36, C.C.N.L. 1994/97)	30.000.000
FONDO N° 4 per piani e/o progetti correlati al P.E.G. da erogare con acconto mensile x 13 mens., strutturato in modo da valutare la qualità della prestazione individuale (artt. 33 e 34, C.C.N.L. 1994/97)	540.000.000
FONDO N° 5 per progetti finalizzati (Art. 33, C.C.N.L. 1991/97)	163.465.313

TOTALE FONDO <i>per il finanziamento del trattamento accessorio</i>	971.000.000
---	--------------------

FONDO per progetti finalizzati speciali
(art. 3, D.P.R. 268/87)
- Progetto Fiera del Rosario

70.000.000

